

IN BREVE

Torselli (Pdl): «Foibe, il Pd tiene i piedi in due staffe»

«Dopo la squallida figura fatta fare sabato alla città da un centinaio di cialtroni che non hanno trovato niente di meglio da fare se non scendere in piazza con le bandiere della Jugoslavia di Tito e dell'ex-Urss per inneggiare a chi ha ucciso 30mila nostri connazionali colpevoli solo di essere italiani, mi aspettavo in Consiglio comunale una netta presa di distanza da parte di chi governa Firenze, presa di distanza che non è avvenuta». Questo il commento del consigliere comunale Francesco Torselli (Pdl) sul corteo del ricordo: «Nonostante la presenza in piazza del presidente Eugenio Giani e gli importanti impegni presi dall'assessore Rosa Maria Di Giorgi in termini di condivisione della memoria storica - spiega Torselli - la mia domanda di attualità non ha trovato risposta. Avevo chiesto una netta condanna da parte del Comune di chi ancora oggi inneggia agli infoibatori titini e di chi offende la memoria dei martiri italiani. Purtroppo devo rilevare che, nonostante alcune importanti prese di posizione personali, il centrosinistra fiorentino preferisce ancora tenere i piedi in due staffe».



Un momento del corteo

